

Nuove sfide per un'associazione che evolve

di Pier Sergio Caltabiano*

La profonda gratitudine che provo verso il Consiglio Nazionale uscente, il Comitato dei Saggi e tutti i soci che hanno voluto confermarmi nell'incarico di Presidente dell'Associazione Italiana Formatori mi responsabilizza ancor più nell'affrontare le importanti e complesse dinamiche che caratterizzano il nuovo scenario professionale ed associativo.

Il prossimo triennio sarà infatti particolarmente sfidante anche perché nel primo mandato abbiamo ottenuto una serie di risultati storici per la nostra associazione: dal maggior numero di iscritti e di iniziative realizzate a livello nazionale e territoriale al massimo coinvolgimento qualitativo dei principali padri della formazione italiana, dal miglior risultato economico della nostra storia allo sviluppo e al consolidamento della maggiore articolazione organizzativa dell'AIF, caratterizzata da venti delegazioni regionali e venticinque settori nazionali di intervento contenutistico e metodologico.

A questi presupposti particolarmente positivi si affiancano altresì scenari evolutivi di carattere esogeno che stanno caratterizzando il mondo economico, a livello globale, e il nostro microcosmo professionale, a livello più specifico.

Diversi osservatori, sia di derivazione estera sia di riferimento nazionale, concordano infatti sulla considerazione che stiamo vivendo la peggiore crisi economico-professionale degli ultimi 80 anni, una crisi, che, se anche sta vedendo

nelle ultime settimane deboli ma significativi segnali di rallentamento, se non addirittura di ausplicabile inversione, rappresenta e rappresenterà per i prossimi anni un'esperienza con cui confrontarsi sistematicamente.

I principi e i valori associativi e il senso di appartenenza alla comunità professionale dei formatori permetteranno di affrontare le contrazioni dei mercati e le dimensioni negative della crisi con una preparazione mentale, cognitiva e relazionale che, unita alle competenze e capacità possedute, sarà in grado di consolidare e riposizionare consapevolmente obiettivi e desideri personal-professionali.

In questo quadro, che si inserisce nello scenario cronico della formazione in Italia che vede gli investimenti in percorsi formativi da parte delle imprese italiane sempre agli ultimi posti delle classifiche mondiali ed europee, disegnare nuovi ed ambiziosi orizzonti associativi diviene fondamentale avendo comunque consapevolmente presenti le dimensioni critiche che caratterizzano i contesti socio-organizzativi ed economico-professionali.

In considerazione di questi presupposti nonché della sua storia e tradizione, AIF Andrà sia a consolidare alcune linee di azione che l'hanno caratterizzata durante la sua evoluzione sia ad individuare nuovi obiettivi e traguardi in grado di elevare ulteriormente la qualità professionale espressa dagli esperti dei processi di apprendimento degli adulti.

In tal senso alcuni dei principali obiettivi programmatici che AIF perseguita nel prossimo triennio possono configurarsi in:

* Presidente Nazionale AIF.

- a) sviluppare, con il coinvolgimento dei principali interpreti ed esperti nazionali, le competenze e la professionalità dei formatori italiani, indagando nuovi e validi contenuti disciplinari ed affinando efficaci approcci metodologici in grado di valorizzare la dimensione etica ed estetica dell'apprendimento creando responsabilmente i ritorni per i sistemi committenti;
 - b) operare a livello istituzionale al fine di ottenere il riconoscimento professionale dei formatori italiani, anche attraverso la predisposizione di una propedeuticità curriculare di derivazione accademica;
 - c) consolidare, sviluppare e promuovere il Registro Nazionale dei formatori certificati AIF, cui appartengono coloro che sono stati accreditati dall'apposita commissione di verifica secondo i cinque profili attualmente esistenti di progettista, docente, responsabile di progetto, responsabile di centro/servizio e tutor e-learning;
 - d) sensibilizzare, in modo sistematico, l'opinione pubblica nonché la *governance* politica, economica, imprenditoriale e manageriale del nostro Paese all'importanza dello sviluppo della cultura della formazione in Italia, dando seguito al messaggio proattivo diffuso con il Manifesto AIF nei diversi territori professionali, geografici ed istituzionali e sottolineando l'importanza dell'approvazione di specifici provvedimenti normativi finalizzati alla defiscalizzazione degli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi formativi: contribuendo così all'auspicata inversione comportamentale delle imprese italiane negli investimenti in formazione che vedono l'Italia al terzultimo posto nell'Europa allargata e all'ultimo fra i Paesi maggiormente industrializzati;
 - e) consolidare, tramite l'attivazione e lo sviluppo di singoli settori di intervento, il ruolo di rappresentanza dei differenti mondi professionali in cui gli esperti dei processi di apprendimento degli adulti svolgono la propria attività; dalla Grande Impresa alla Pubblica Amministrazione, dalle Business School alle Corporate University, dalle Piccole e Medie Imprese alla Scuola, dalla Sanità alla Formazione Professionale;
 - f) monitorare, confrontare, affinare e validare i diversi approcci metodologici che vengono ad essere declinati nei differenziati percorsi di apprendimento per adulti esistenti nei molteplici contesti organizzativi: dal coaching al counseling, dal mentoring al tutoring, dall'outdoor training all'e-learning, dalla formazione esperienziale a quella tradizionale in genere...;
 - g) rappresentare il principale organismo nazionale di analisi e validazione delle *best practices* e delle *best performance* nella formazione pubblica e privata, tramite la previsione di premi e riconoscimenti in ambito settoriale e disciplinare;
 - h) creare quattro osservatori nazionali in grado di monitorare sistematicamente le dinamiche disciplinari, metodologiche e qualitative che contraddistinguono i mercati e gli investimenti formativi nei diversi settori economici ed organizzativi di derivazione pubblica e privata, individuando le conseguenti azioni interpretative e di analisi dei sistemi in grado di svolgere un ruolo propedeutico al perseguitamento delle diverse forme della qualità della formazione.
- Questi sono solo alcuni degli obiettivi che potranno essere raggiunti se, insieme, porremo, con passione, tra i nostri orizzonti professionali l'entusiasmo e il coraggio nel definire nuovi stati desiderati, la competenza nel persegui-
re le conseguenze.
- Fondamentale sarà altresì allineare la nostra identità con i nostri valori, con le nostre meta-competenze, intese come gli atteggiamenti e le capacità, strategiche in questa specifica fase storica, di sapersi adattare generativamente ai nuovi scenari che cambiano, sviluppando potenzialità interpretative e progettuali in grado di cogliere, con ottimismo e pervicacia, le opportunità determinate dalle fasi critiche della storia contemporanea.



RISFOR

Società fondata da Massimo Bruscaglioni
specializzata in metodologie formative innovative

LABORATORIO INTERAZIENDALE EMPOWERMENT & LEADERSHIP

Milano, 21-22-23 settembre 2009

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO MANAGERIALE PERSONAL- PROFESSIONALE

Risultati applicativi:

- potenziamento della propria leadership; sviluppo dell'empowerment e innesco di un salto di qualità personal-professionale; aumento dell'efficacia e del benessere nel proprio ruolo e nell'organizzazione;
- esercizio di ruolo di maggiore responsabilità; innovatività; imprenditività; leadership (nel team, nell'organizzazione, di sé stesso); team building; motivazione e sviluppo dei collaboratori; influenzamento e comunicazione interpersonale;
- potenziamento nei ruoli manageriali
- potenziamento in HR
- potenziamento dell'autorevolezza nel ruolo del formatore

PER INFORMAZIONI ed ISCRIZIONI contattare:

RISFOR s.r.l. mail: info@risfor.net
Tel +39 02 29523266 - Fax +39 02 29524933

PERCORSO SUL COLLOQUIO PER LO SVILUPPO DELLA PERSONA

Risfor in partnership con Scuola Triennale Sistema Counseling

1° MODULO - Milano, 3- 4 luglio '09

**LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO IN AZIENDA
PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN
AZIONE DELLA PERSONA**

la metodologia del colloquio empowerment
oriented da aggiungere alle doti ed alla
esperienza personale di manager, hr,
coach e formatori aziendali

2° MODULO - Milano, 2- 3 ottobre '09

**COUNSELING
EMPOWERMENT ORIENTED**
dedicato a persone che vogliono
conoscere, approfondire e sperimentare
la tecnica del colloquio di counseling
condotta con l'approccio dell'empowerment